



Agenzia per la coesione territoriale



Ministero dell'Economia e delle Finanze

3/FC/2016

VISTO il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e alle disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n° 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e, in particolare, l'art.5 "Partenariato e governance a più livelli";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Quadro Strategico Comune (QSC) 2014-2020, adottato quale Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei, che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art.5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA l'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 16 aprile 2014, repertorio atti n.44 CU – concernente la proposta di Accordo di Partenariato relativo alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020;



Agenzia per la coesione territoriale



Ministero dell'Economia e delle Finanze

VISTA al Delibera del CIPE n. 18 del 18 aprile 2014 con la quale è stata approvata la proposta di Accordo di Partenariato concernente la programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) (CCI 2014IT16M8PA001), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, compreso le disposizioni relative al principio di partenariato di cui alla Sezione 1 B, punto 1.5.1;

CONSIDERATO che il sopra citato Accordo di Partenariato (Sezione 2.1) ha previsto l'istituzione del "Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2014-2020" (di seguito Comitato) composto da rappresentanti di tutte le Amministrazioni centrali capofila dei fondi e/ o titolari di priorità trasversali, da tutte le Autorità di Gestione dei programmi nazionali e regionali e aperto alla partecipazione del partenariato "pertinente" (autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile a livello nazionale, regionale e locale), sulla base di criteri che assicurino la piena coerenza con il Codice europeo di condotta del partenariato, con possibili articolazioni tematiche ed ha, altresì, previsto (Sezione 4.2) la costituzione del "Gruppo Tecnico per la qualità e la trasparenza dei dati" nell'ambito della strategia di open government sulle politiche di coesione in Italia, denominata OpenCoesione, allo scopo di promuovere l'efficacia degli interventi anche attraverso la pubblicazione sul portale www.opencoesione.gov.it dei dati del Sistema di monitoraggio unitario;

VISTA la Delibera del CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015 relativa alla presa d'atto dell'Accordo di Partenariato, nel testo adottato dalla Commissione europea in data 29 ottobre 2014, ai sensi del punto 2 della sopra citata Delibera n. 18 del 2014;

VISTA la Delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 inerente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio nonché gli interventi attivati a livello nazionale ai sensi dell'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 aventi carattere di complementarietà rispetto agli interventi della programmazione comunitaria;

VISTI i decreti del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale del 7 agosto 2015 e del 2 ottobre 2015 riguardanti l'istituzione del "Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2014-2020", coordinato dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Agenzia per la coesione territoriale, in funzione delle rispettive competenze, è demandata la sorveglianza sulla politica di coesione cofinanziata dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) e la valutazione dello stato della programmazione e attuazione degli interventi cofinanziati, la promozione di sinergie tra fondi e strumenti, la valutazione dei progressi compiuti nel percorso di avvicinamento verso i risultati attesi della strategia come definita nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 nonché l'accompagnamento all'attuazione dei programmi operativi 2014-2020, compresa l'analisi e la risoluzione di problematiche comuni e generali;



Agenzia per la coesione territoriale

Ministero dell'Economia e delle Finanze

VISTO il verbale del primo incontro del suddetto Comitato tenutosi il 12 ottobre 2015 in cui la Presidenza ha approvato, in piena condivisione con la Commissione europea, la proposta avanzata dalle maggiori sigle rappresentanti il Partenariato economico e sociale volta a istituire il "Sottocomitato per il Monitoraggio e controllo";

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale del 27 giugno 2016 che nel sostituire i precedenti decreti del 7 agosto 2015 e del 2 ottobre 2015, ha, tra l'altro, istituito all'art. 4 il "Sottocomitato per il Monitoraggio e controllo" per il coordinamento delle attività connesse al monitoraggio e controllo dei Programmi 2014-20 e per garantire il rafforzamento del presidio centrale sul corretto ed efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

CONSIDERATO che esso persegue, in particolare, la finalità di assicurare la univocità di azione e di indirizzo in relazione al corretto ed efficace funzionamento dei Si.Ge.Co. dei Programmi Operativi, ivi compresa la componente degli organismi intermedi, nonché la cooperazione tra le Autorità di gestione, Certificazione ed Audit, affinché i rispettivi compiti siano svolti con efficacia e tempestività, nel rispetto dell'Accordo di Partenariato;

CONSIDERATO, altresì, che il Sottocomitato è stato istituito per sostenere lo sviluppo di sistemi informatizzati per l'archiviazione dei documenti in modo da assicurare la tracciabilità dell'iter delle operazioni e la reperibilità dei relativi atti, nonché per definire standard di trasparenza finalizzati a massimizzare la visibilità degli interventi comunitari e per promuovere lo sviluppo di un sistema informativo gestionale in grado di supportare le diverse attività e l'interoperabilità delle banche dati esistenti e per assicurare che le Autorità di gestione alimentino correttamente il sistema di monitoraggio unitario degli interventi nella politica di coesione;

VALUTATO che il Sottocomitato deve assicurare la concertazione continua tra le Amministrazioni titolari dei Programmi ai diversi livelli, l'IGRUE, l'Agenzia per la coesione territoriale, le Amministrazioni centrali capofila per fondo e le Amministrazioni di coordinamento, e che esso, per le materie di comune interesse, si potrà coordinare con il "Gruppo Tecnico su qualità e trasparenza dei dati" in precedenza citato;

Il Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale

e

L'ispettore Generale Capo dell'IGRUE del Ministero dell'Economia e delle Finanze

DECRETANO



Agenzia per la coesione territoriale



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Art.1

(Composizione ed articolazione del Sottocomitato per il Monitoraggio e controllo)

1. Il Sottocomitato Monitoraggio e Controllo (di seguito Sottocomitato), istituito dall'art. 4 del Decreto istitutivo del "Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2014-2020" del 27 giugno 2016, a presidenza congiunta Ministero dell'Economia e delle Finanze / DRGS-IGRUE ed Agenzia per la coesione territoriale, è composto da:

- un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di coesione;
 - due rappresentanti dell'Agenzia per la coesione territoriale;
 - due rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze/ RGS-IGRUE;
 - due rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Amministrazione capofila del FSE in Italia;
 - un rappresentante dell'Autorità di Audit – IGRUE;
 - un rappresentante del NUVEC (operante presso l'Agenzia per la Coesione territoriale) in qualità di Autorità di Audit di diversi Programmi Operativi Nazionali;
 - un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità di Audit di diversi Programmi Operativi Nazionali;
 - un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - tre rappresentanti delle Autorità di Audit di Programmi Operativi Regionali, nominati dalla Conferenza Stato-Regioni;
 - tre rappresentanti delle Autorità di Gestione di Programmi Operativi Regionali, nominati dalla Conferenza Stato-Regioni;
 - un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità di Gestione di diversi Programmi Operativi Nazionali del FSE;
 - un rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in qualità di Autorità di Gestione di un Programma Operativo Nazionale del FESR;
 - un rappresentante del NUVAP operante presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione;
2. In caso di impedimento, i membri effettivi sono sostituiti da membri supplenti designati dalle stesse Amministrazioni e organismi rappresentati.
3. La Presidenza del Sottocomitato può estendere la partecipazione – in relazione alle tematiche da approfondire – anche ad esperti di settore, di volta in volta individuati.



Agenzia per la coesione territoriale



Ministero dell'Economia e delle Finanze

4. Alle riunioni del Sottocomitato, in relazione ai temi trattati, può partecipare la Commissione Europea in qualità di osservatore nonché rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni ed esperti da esse delegati.

Art. 2

(Riunioni e raccordo con il “Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell’attuazione dei Programmi 2014-2020”)

1. Il Sottocomitato si riunisce almeno due volte l’anno e fornisce informativa dei lavori svolti e delle proposte di decisione al Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dei Programmi 2014-2020.

Art. 3

(Regolamento interno)

1. Al Sottocomitato si applicano per analogia le disposizioni contenute nel regolamento interno del Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell’attuazione dei Programmi 2014-2020.

Roma, 12 LUG. 2016

Il Direttore Generale
dell’Agenzia per la coesione territoriale

M. Ludovica Agrò

L’Ispettore Generale Capo –IGRUE
Ministero dell’Economia e delle Finanze

Carmine Di Nuzzo